



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.9012 del 22.06.2005

Napoli, 23 giugno 2005

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore alla Sanità
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p. c. Al Consigliere Regionale
sig. S. Ronghi
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"ASL NA/5"
R.G. n.19

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
Alessandrina LONARDO

cn



ATTIVITA' ISPETTIVA

Consiglio Regionale della Campania

REG. GEN. N. 19.....

Il Vice Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
22 GIU. 2005
PROT. <u>9012</u>

Prot. 093 /bm

Gen. Orziani Consul
22-06-05
R

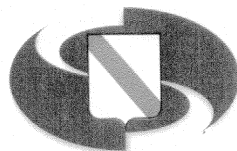
Napoli, li 21 giugno 2005

INTERROGAZIONE URGENTE SCRITTA ED ORALE AL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA ED ALL'ASSESSORE ALLA SANITA'

Il sottoscritto Consigliere regionale Salvatore Ronghi

PREMESSO CHE

- con sentenza n.182 del 23.01.2004, la V Sezione del Consiglio di Stato accoglieva l'appello proposto dal dott. Francesco Russo e, pertanto, annullava la deliberazione 23.12.1989 n.1261 del Comitato di Gestione dell'ex USL 30 con la quale lo stesso Comitato dichiarava cessato il rapporto di servizio del citato dott. Russo, individuando a carico dell'Azienda sanitaria Napoli 5 l'obbligo di "conferire all'appellante la posizione di status illegittimamente denegata";
- in data 13 marzo 2004, il dott. Francesco Russo, notificava la suindicata decisione del Consiglio di Stato e, successivamente, in data 29 aprile 2004 diffidava l'Amministrazione a darvi esecuzione nel termine di trenta giorni;
- decorso tale termine, non avendo la ASL NA 5 provveduto ad ottemperare alla citata sentenza del C.d.S. il dott. Russo proponeva ricorso per l'ottemperanza alla decisione;
- con decisione n.8099/2004 il Consiglio di Stato accoglieva il ricorso proposto e per l'effetto ordinava all'azienda di provvedere "alla ricostruzione della carriera ed alla corresponsione degli emolumenti non corrisposti maggiorati di interessi sulle somme rivalutate";
- con la suindicata decisione, il Consiglio di Stato prevedeva, in caso di inutile decorso del termine di trenta giorni assegnato, alla nomina di un commissario ad acta, nella persona dell'Assessore alla sanità della R.C. o di un funzionario



Consiglio Regionale della Campania

Il Vice Presidente

dirigente del Settore da lui assessore eventualmente delegato, affinché adottasse tutti i provvedimenti necessari a dare esecuzione alla sentenza;

- anche tale decisione veniva notificata all'ASL NA 5, in data 18.03.2005;
- la ASL NA 5, nonostante tutti i pronunciamenti, è rimasta inadempiente agli obblighi statuiti dal Supremo Consesso di Giustizia Amministrativa, vanificando la tutela giurisdizionale costituzionalmente garantita dagli artt. 24 e 113 della Costituzione;
- in data 4.05.2005, veniva dal dott. Francesco Russo notificato un ulteriore atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora;

CONSIDERATO CHE

- che la ASL NA 5 non ha ritenuto costituirsi nel giudizio in questione, dando prova dell'interesse con cui vengono trattate dalla Giunta Regionale le questioni inerenti da un lato i diritti dei cittadini campani e dall'altro il denaro dei contribuenti;
- i ritardi causati dalle inadempienze della ASL NA 5 comportano il maturare di interessi per ritardato pagamento che non potranno gravare sul denaro pubblico

PER TUTTO QUANTO DETTO IL SOTTOSCRITTO INTERROGA LE SS.LL. PER SAPERE

- a. perché l'ASL NA 5 non è intervenuta nel giudizio di che trattasi e se le ragioni stavano nella certezza della soccombenza, stanti le motivazioni poste alla base del ricorso del dott. Francesco Russo, perché non ha immediatamente dato corso ai conteggi ed al pagamento di quanto spettante allo stesso;



Consiglio Regionale della Campania

Il Vice Presidente

- b. perché allo stato non si è provveduto ancora a determinare i compensi dovuti al dott. Francesco Russo, tenendo conto che ogni giorno di ritardo comporta un aumento degli interessi;
- c. chi sono i dirigenti responsabili di tale omissione, derivante da incompetenza e superficialità nella gestione degli affari che competono alla P.A. che non ha eguali in nessun'altra parte d'Italia;
- d. quali atti saranno posti in essere per addebitare i maggiori costi dovuti a tale negligenza a carico dei dirigenti responsabili e, naturalmente, non all'intera collettività.

Salvatore Ronghi